

Banche, calano le rapine agli sportelli, in Liguria -40% di colpi nel 2012

di **Redazione**

20 Novembre 2012 - 14:32



Liguria. Calano del 18,5% le rapine in banca, nei primi otto mesi del 2012 i colpi compiuti in Italia sono stati 624, mentre nello stesso periodo del 2011 ne furono registrati 766. Calano anche il bottino e indice di rischio.

Sono i dati che emergono dall'indagine condotta da Ossif, il Centro di ricerca di Abi che ha organizzato per oggi la Giornata nazionale della sicurezza per fare il punto sulla situazione italiana.

Tra le regioni dove le rapine sono diminuiti c'è anche la Liguria che ha registrato un - 40%. Ecco il dettaglio delle diminuzioni per le altre regioni che hanno registrato cali del fenomeno: Campania (-14,3%), Emilia Romagna (-4,8%), Friuli Venezia Giulia (-50%), Lazio (-33%), Lombardia (-27,6%), Marche (-46,3%), Puglia (-54,5%), Toscana (-33,8%) e Veneto (-33,3%). Nessuna rapina in Valle d'Aosta che conferma il dato positivo dell'anno precedente.

Secondo il rapporto presentato oggi, la diminuzione conferma il trend positivo già registrato negli ultimi anni: dal 2007 a oggi, infatti, le rapine in banca si sono più che dimezzate (-59%). In calo del 14,4% anche il cosiddetto indice di rischio, cioè il numero di rapine ogni 100 sportelli in Italia, che è passato da 3,3 a 2,8. Sempre magri anche il bottino medio per rapina, con circa 24 mila euro, e il bottino complessivo che è passato da 16 milioni di euro nei primi otto mesi del 2011 a 14,9 milioni nello stesso periodo del 2012 (-7,6%).

“In tema di sicurezza - ha detto Giovanni Pirovano, membro del Comitato di presidenza Abi - la stretta collaborazione tra banche, istituzioni e Forze dell'ordine è un tassello

fondamentale nella lotta alla criminalità. Molto è stato fatto, anche grazie agli importanti investimenti delle banche italiane che ogni anno spendono oltre 700 milioni di euro per rendere le proprie filiali sempre più sorvegliate e sicure”.